

Domenica 27 ottobre Padre Eugenio Melandri ci ha lasciato per “la grande vacanza”. Lo ha fatto felice. Felice, per aver vissuto la vita in servizio dei fratelli, in particolare dei più poveri. Felice per aver sempre camminato lungo le strade del mondo a testa alta, con grande coerenza, come uomo, come sacerdote, come politico, come servo ... ed infine, di nuovo, come sacerdote e “Saveriano”.

***“La morte non è una fiaccola che si spegne,
ma una lucerna che viene portata fuori perché è giunta l'alba...”***

Solidarietà e Cooperazione - CIPSI e i tanti Amici che hanno conosciuto Eugenio nelle tante Campagne, Marce, Associazioni, Iniziative fatte insieme e tramite la rivista Solidarietà Internazionale, lo vogliono ricordare non per le infinite cose che ha fatto, ma per quanto ci ha insegnato e ci ha lasciato in eredità. **Eugenio ci ha chiesto di non portare fiori al suo funerale, ma di aiutare i poveri.** Con questo spirito, proponiamo a tutti voi, di dare vita nel Villaggio della Pace – Mogong – Regione Estremo Nord del Camerun all’

Eden della Pace e dei Diritti Umani

Un giardino scuola per accogliere tutti i bambini dei Villaggi ed accompagnarli a diventare Abitanti della terra capaci di convivere in giustizia e pace, rispettando il creato e i diritti umani.



Grazie Eugenio

I contributi possono essere versati sul conto intestato a Solidarietà e Cooperazione CIPSI presso Banca Etica – **IBAN IT 31 P050 1803 2000 000 11162807**

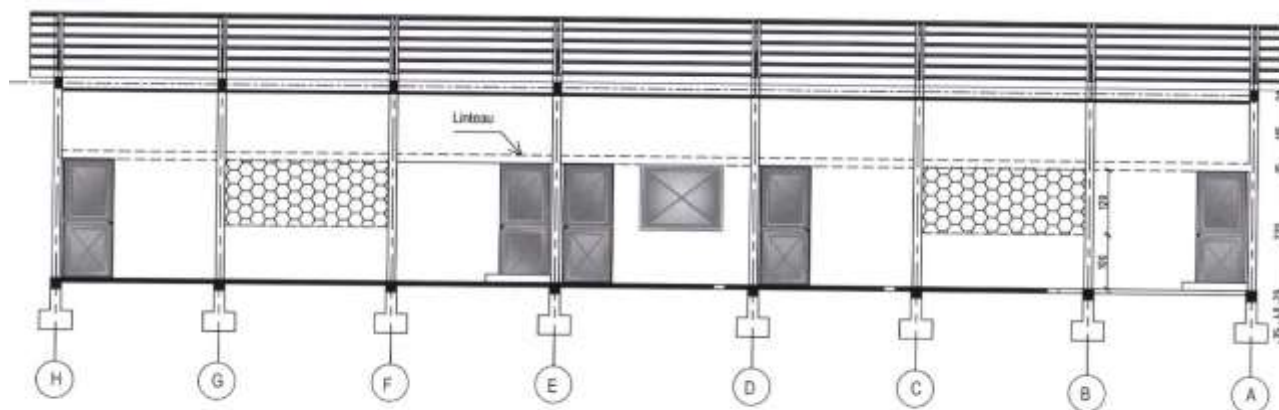
Oppure attraverso Bollettino postale: **CCP: n. 11133204**

Citando la causale: **Grazie Eugenio**

Scheda Progetto

Mogong è il **Villaggio della PACE** situato a circa 29 km al Nord-Ovest di Moutourwa - Provincia dell'Estremo-Nord del Camerun; Dipartimento di Mayo-Kani, Arrondissement di Moutourwa. AMT-WAFA è l'associazione del CIPSI fondata da Padre Emanuel per accompagnare i giovani a difendere la loro dignità e non cadere alle tentazioni dei gruppi terroristici di Boko Haram. È un villaggio dove gli abitanti vivono in case di fango e paglia, senza energia elettrica e, fino a pochi anni fa, senza acqua. Raggiungerlo non è facile, perché non c'è una strada. In questi anni i giovani di AMT-WAFA hanno costruito pozzi, sviluppato l'agricoltura, l'allevamento, scuole elementari... lottando contro la desertificazione e la miseria. Mogong, grazie ai giovani, vede la luce del futuro. Per questo lo abbiamo scelto per costruire **l'EDEN della Pace e dei diritti Umani**, quale presenza africana del messaggio di Eugenio, per l'Africa e per i giovani.

La costruzione del giardino per l'infanzia è previsto nel nuovo quartiere di Pala-Mougoudou. La situazione sanitaria è molto precaria: ben due mamme su dieci muoiono di parto, lasciando i bambini senza la fonte primaria di sostentamento: il latte materno. Nessun ambulatorio in zona. Questo fattore culturale, unito alla denutrizione, alla mancanza d'igiene e alla dilagante piaga dell'AIDS, è causa dell'alto indice di mortalità di donne e bambini. I bambini non hanno nessuna possibilità di andare a scuola, non essendoci scuole. L'ispettore Comunale di Moutourwa è l'organo supremo che regge e segue l'istruzione di base. Il Comune si estende su una superficie di 605 km² e dispone di 48 scuole elementari, 2 scuole private e 2 scuole materne/asili: una statale e una privata. La scuola materna è frequentata dai bambini tra i 3,5 e i 5 anni. La frequenza limitata è causata anche dalle gravi condizioni di povertà del territorio che impedisce ai genitori di mandare i loro figli a scuola per i problemi di trasporto e costi vari a partire dal materiale scolastico. Secondo le statistiche locali, i bambini in età di frequentare la scuola materna nel solo villaggio di Mogong, sono 300. L'obiettivo del progetto è di **dar vita ad un - EDEN - ossia un giardino dove i bambini possano essere accompagnati a crescere con l'educazione ai valori, ai diritti, alla giustizia e alla pace, divenendo così abitanti responsabili e costruttori di convivenza e Pace, non solo del loro Villaggio, ma dell'intero villaggio globale.**

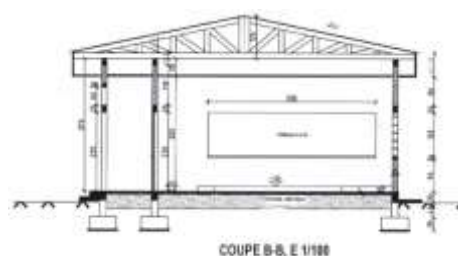


COUPE A-A, E 1/100

La costruzione, come da progetto tecnico, è costituita da due corpi uniti da un corridoio centrale che funge anche da uscita dall'edificio. Nella prima parte dell'edificio, la più grande, si prevedono due aule per lo svolgimento delle lezioni e uno spazio aperto per la formazione e prevenzione sanitaria (qui i bambini consumeranno anche il loro pasto giornaliero) con una cucina ove si preparerà anche il pranzo per i bambini e una dispensa. Un corridoio unisce questo primo corpo al secondo, più piccolo, ove si trovano alloggiati i servizi, e la stanza per il generatore. (Non c'è corrente elettrica in questa zona). La prevenzione ed educazione sanitaria sarà offerta, oltre che ai bambini, anche ai loro genitori e agli altri adulti del villaggio che volessero usufruirne. Per questi ultimi in orario extra scolastico. All'esterno il progetto prevede un pozzo della profondità di 50 metri su una falda ricca di acqua. Sarà munito di pompa elettrica che rifornirà un serbatoio pensile di circa 7.000 litri d'acqua. La costruzione del pozzo si rende necessaria per approvvigionare d'acqua il centro educativo/formativo ed anche la popolazione del villaggio, che altrimenti scava manualmente vari pozzi che si esauriscono entro 2-3 mesi. All'interno del fabbricato si ospiteranno alcune persone diversamente abili, per le quali si dovrà porre a dimora un corrimano all'entrata e all'uscita, ed i sostegni adatti nei bagni. Due insegnanti presteranno la loro attività a favore esclusivamente dei bambini di cui uno in particolare per i diversamente abili. **“Salvare un bambino è salvare il mondo”!**

Costi:

- Costruzione Aule e sale euro 45.000
 - Recinzione e attrezzature euro 3.700
 - Materiali didattici euro 2.000
 - Pozzo e impianti euro 13.440
 - Latrine e servizi euro 7.160
- TOTAL EURO 71.300**



COUPE B-B, E 1/100